

2 GIUGNO: PAGANO, "PENSARE AI DEBOLI, AI DISOCCUPATI E AI GIOVANI"

2 Giugno 2011

L'AQUILA - "La festa del 2 giugno è occasione per ricordare i valori fondamentali del nostro Stato e della nostra identità di cittadini".

È il saluto che il presidente del Consiglio regionale, Nazario Pagano, rivolge in occasione del 65° anniversario della proclamazione della Repubblica.

"È la festa di noi italiani. Tuttavia, l'impegno delle istituzioni locali, che noi rappresentiamo, deve continuare sempre ad ispirarsi a quei principi che uniscono le nostre comunità. Evitiamo pertanto divisioni o lacerazioni - afferma Pagano - che ci fanno solo tornare indietro e smarrire il sentiero della coesione sociale".

"In questa occasione il mio pensiero va soprattutto alle persone deboli, a coloro che non hanno il lavoro o lo hanno perso a causa della crisi economica. Va soprattutto ai giovani - sottolinea il presidente - che rappresentano il nostro futuro e per i quali occorre impegnarsi ancora di più per dare risposte sempre più efficaci e concrete".

"Per questo - prosegue Pagano - auspico il concorso di tutti affinché sia affermato e sostenuto quel principio di coesione sociale, fonte di unità e cooperazione tra i cittadini, che - conclude - ha contraddistinto, con il referendum del 2 giugno 1946, la nascita della Repubblica italiana".